

**Presidente.** Rimane così approvato il capitolo 18 collo stanziamento proposto.

Capitolo 19. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 6,000.

Capitolo 30. Spese postali (*Spese d'ordine*), lire 6,000.

Capitolo 21. Spese di stampa, lire 56,500.

Capitolo 22. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, lire 19,000.

Capitolo 23. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 24. Spese casuali, lire 63,400.

Su questo capitolo l'onorevole Aguglia ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il ministro a nominare sollecitamente una Commissione, la quale proceda alla semplificazione ed al coordinamento in un unico testo di tutte le disposizioni legislative riguardanti la pubblica istruzione. »

L'onorevole Aguglia ha facoltà di svolgerlo.

**Aguglia.** L'onorevole ministro ieri ebbe a dire che la legge Casati è stata poi fatta a brandelli da molteplici disposizioni posteriori. Questo fatto, se è il portato delle necessità dei tempi, ha però arrecato il grave inconveniente di un numero enorme di disposizioni diverse, di leggi, di circolari, di normali, alcune volte contraddittorie, altre volte inutili; un vero laberinto nel quale è impossibile trovare la via. E ciò è tanto vero che autorevoli impiegati dello stesso Ministero della istruzione pubblica ebbero a dirmi che talvolta non ci si raccapezzano neanche loro. Io quindi credo che debbasi semplificare e coordinare in un testo unico quest'ammasso di disposizioni legislative e regolamentari; perciò ho proposto che il ministro nomini una Commissione, la quale proceda a tale lavoro, o, se non vuole ricorrere alla nomina di una Commissione, trovi un altro mezzo che a questo scopo risponda.

Spero che l'onorevole ministro con la sua grande energia e con l'affetto che lo lega al suo dicastero accoglierà questa mia idea, se non sotto la forma d'ordine del giorno, almeno come una viva raccomandazione che gli faccio proprio nell'interesse pubblico, nell'interesse delle sorti della pubblica istruzione.

**Galimberti, sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Galimberti, sotto-segretario di Stato per la istruzione pubblica.** L'ordine del giorno dell'onorevole Aguglia si riferisce ad una condizione di cose, che merita un provvedimento. Il ministro, però, può accettare quest'ordine del giorno solo nel caso che l'onorevole Aguglia intenda di presentarlo come una raccomandazione, lasciando al ministro stesso di provvedere o con una Commissione o con altro mezzo.

**Presidente.** Ha inteso, onorevole Aguglia?

**Aguglia.** Ringrazio l'onorevole sotto-segretario della cortese dichiarazione fattami. Quest'opera così necessaria, così utile e così urgente, è degna veramente dell'attività e della energia del valoroso ministro, che oggi presiede alla pubblica istruzione.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni questo capitolo rimane approvato collo stanziamento proposto.

*Spesa per l'amministrazione scolastica provinciale.* — Capitolo 25. Regi provveditori agli studi ed ispettori scolastici - Personale (*Spese fisse*), lire 869,829. 50.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rampoldi.

**Rampoldi.** Ieri, nella discussione generale, feci, in proposito dell'amministrazione scolastica provinciale, due proposte: la prima, che i Consigli provinciali scolastici fossero sottratti alla presidenza del prefetto; la seconda, che nei Consigli stessi trovasse posto anche un rappresentante dei maestri elementari. E dissi: poichè ogni capoluogo di Provincia ha il direttore didattico delle scuole elementari, questo dovrebbe essere il membro nato del Consiglio scolastico provinciale, in rappresentanza dei maestri elementari.

L'onorevole Spirito, se ho ben compreso il suo meditato discorso, che ascoltai poco fa, mi pare abbia frainteso: poichè egli, riferendosi a coloro che, nella discussione generale, parlarono della composizione dei Consigli scolastici provinciali...

**Spirito Francesco, relatore.** Non mi riferivo a Lei, ma all'onorevole Molmenti.

**Rampoldi.** Allora tanto meglio!

Disse anche l'onorevole Spirito, ed in ciò sono d'accordo con lui, che bisogna aumentare l'elemento didattico e l'elemento tecnico